

ATLETICA / SOCIETA' LIBERTAS

Un salto di qualità

Decimo posto alle finali regionali di Viareggio

A metà stagione agonistica è opportuna una piccola sosta per verificare se i risultati conseguiti hanno una concreta validità, oppure possono essere ulteriormente valorizzati. L'Atletica Libertas Firenze, fondata nel 1968, e ora presieduta dal generale Giorgio Cantini, ha svolto prevalentemente la propria attività nel settore giovanile gettando solide basi per preparare una squadra per ben figurare nel massimo campionato di società. Due anni orsono l'Atletica Libertas Firenze non riuscì a superare lo scoglio della fase interprovinciale, mentre quest'anno è arrivata alle finali regionali di Calenzano e di Viareggio classificandosi al decimo posto. Per arrivare settima sarebbero bastati 55 punti in più (pochi decimi di secondo in una corsa di media lun-

ghezza) di quelli realizzati. Il salto di qualità, comunque, c'è stato a testimonianza dell'utilità di certe iniziative poste in essere dai dirigenti e dai tecnici. È opportuno ricordare che l'Atletica Libertas Firenze si autofinanzia con i corsi di avviamento e riesce a far quadrare il bilancio grazie al contributo annuale della Cassa di Risparmio di Firenze. L'ambiente in cui operano i tecnici e crescono tecnicamente i giovani è tranquillo e ciò favorisce la maturazione degli atleti. Tra quelli affermatasi nel «vivaio» i migliori risultati sono stati ottenuti nel 1991 dai fratelli Moresi e Masini, Carotenuto, Curcio, Masimavilla, Tiné, Rinaldi, Marchetti, Pecioli, Lorenzini. Nell'ultimo biennio sono stati tesserati Alessandro Pezzatini, ex azzurro campione del mondo a

squadre di marcia, Paolini, Cipriani, Bertocci (un quartetto che ha fatto la differenza) e a questi un prezioso apporto hanno dato Bettucci, Boretti, Cignolini, Carniani, D'Ignazio, Canapa, Coli, Scarselli, Ferrante, Lazzèrni, Renzacci, Tilario, Vonazzo, Gori e Nugnes.

Il programma del prossimo futuro dell'Atletica Libertas Firenze è quello di potenziare ulteriormente il settore giovanile e di tentare nel 1992 la partecipazione al campionato italiano di società di serie B. Le premesse non mancano considerando che le squadre giovanili hanno meritato la qualificazione nella finale regionale con una media di risultati tecnici molto superiore alla passata stagione agonistica e ora in piena evoluzione.

[C. M.]

ATLETICA / SALTO IN LUNGO Hamud e Padovani nell'élite delle classifiche nazionali Il bilancio di Innocenti

Il professor Andrea Innocenti, responsabile del settore salti del Club Italia Regionale, traccia il bilancio stagionale a livello fiorentino: «Nonostante il saccheggio a cui siamo sottoposti da parte di basket e volley, il panorama attuale e soprattutto quello futuro ci garantiscono grandi prospettive». Ed infatti il settore giovanile fiorentino dei salti è in un bel momento di ascesa, ma vediamo da vicino. Nel lungo gli allievi Lorenzo Padovani (Atl. Sest. M.) e Kaled Hamud (Lib. Fi) figurano tra i primi 10 in Italia con personali di 6,74 il primo, e di 6,37 il secondo; il cadetto Matteo Cortigiani (Lib. Fi) è campione italiano Libertas con 5,59; la cadetta Stefania Marchese (Assi Bt) ha fatto registrare un personale di 4,96; la ragazza Silvia Lazzeretti (Lib. Fi) con 4,45 ha colto la miglior prestazione nazionale dell'anno. Nel triplo ci sono tre allievi di cui si dice un gran bene: Marco Bonaiuti (Atl. Calenzano) campione toscano, 14,26 quest'anno; Leandro Mangani (Lib. Fi) per-

sonale di 14,18; Fabio Amerighi (M. G. Rifredi) 14,16 nella stagione. Nell'alto l'allievo Cristian Graziano (Lib. Fi) ha raggiunto 1,75, speranza per una specialità da 15 anni nell'anonimato. Per il settore assoluto citiamo nel triplo lo junior dell'Assi Bt Diego Lamenti, già al vertice nazionale da un paio d'anni (pers. 15,35) e lo junior della Sestese M. Massimiliano Ancillotti (quest'anno 15 mt.); nel triplo femminile la junior Francesca Paoletti (Cus Fi) è arrivata 2.a agli italiani indoor (11,76). Nel lungo lo junior Alessio Mavilla (Lib. Fi) ha centrato i 7 mt. e la junior Ilaria Marras (Avis Fi) si è laureata campionessa toscana assoluta. Infine nell'alto la junior Barbara Terinazzi (Cus Fi) merita attenzione con il suo 1,65. «Come si vede», è Innocenti che parla, «Questo settore tira e assicura risultati, soprattutto a livello giovanile, per la bontà e l'assoluto valore degli atleti, ma perché non intensificare l'attività indoor».

[Gian Marco Ugolini]

Firenze sport

Martedì 26 marzo 1991

CAMPESTRE Erika Mazzei della Libertas tricolore tra le «cadette»

Erika Mazzei della Libertas Firenze ha vinto ad Aosta il titolo italiano giovanile di corsa campestre. Erika Mazzei, allenata da Giorgio Falchi, si è imposta nettamente tra le cadette ribadendo la superiorità e le sue spiccate doti di mezzofondista manifestate nella finale toscana.

Agli stessi campionati hanno partecipato con apprezzabili risultati altri giovani della Libertas Firenze. Buoni piazzamenti, infatti, hanno conseguito Maria Berlincioni, Laura Brunetti, Cosimina Valenti, Claudio Greinschl, Andre Ginagherotti, Matteo Ciattini, Emanuele Capozza.

Sulla spinta dei successi conseguiti nelle gare indoor e nelle campestri, la Libertas Firenze è impegnata a preparare decine e decine di giovani alle manifestazioni primaverili ed estive nonostante le difficoltà conseguenti alla carenza di impianti idonei per la specializzazione particolarmente nelle specialità di salto e di lancio.